



PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI - PI)

*Legge Provinciale n.7 del 14/07/2015
Direttiva Ministeriale 27/12/2012;
C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013;
Indicazioni MIUR 22/11/2013;
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66*

ANNO 2024/2025



Il Piano per l'Inclusione della Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” è stato elaborato dal Gruppo per l'Inclusione nella seduta del 17/12/2024 sulla base di quanto previsto nel PTOF ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/01/2025.

Periodo di riferimento: 2024-25

Nota introduttiva: nel presente testo le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a tutti, senza distinzione di genere.



Piano per l'Inclusione

La scuola, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il piano per l'inclusione è uno strumento utilizzato per pianificare le azioni e gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico. Questo piano prevede una serie di attività e strategie mirate a favorire l'inclusione degli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

Tra le attività previste all'interno del piano annuale per l'inclusione ci sono:

- Attività di formazione per il personale docente e non docente sulla tematica dell'inclusione e sulle strategie didattiche utili per favorire l'inclusione degli studenti.
- Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'utilizzo di ausili didattici e di tecnologie assistive, nonché attraverso la presenza di docenti di insegnamento individuale, collaboratori all'integrazione, educatori e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.
- Attività di supporto agli studenti di origine straniera, attraverso l'inserimento di percorsi di lingua italiana come seconda lingua, nonché di percorsi di integrazione culturale e sociale.
- Attività di collaborazione con le famiglie degli studenti e il territorio, al fine di favorire una maggiore partecipazione e un coinvolgimento attivo nella vita della scuola.

**Indice e struttura:**

Parte I – Descrizione del contesto scolastico	Pag. 5
<ul style="list-style-type: none"> A. Rilevazione degli alunni con BES presenti B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche C. Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate D. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio E. Iniziative di formazione e aggiornamento 	
Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità	pag. 8
<ul style="list-style-type: none"> A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati B. Sintesi dei punti di forza e di miglioramento 	
Parte III – Obiettivi di sviluppo dell'inclusività	pag. 11
<ul style="list-style-type: none"> A. Previsione degli alunni con BES B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo A. Aspetti organizzativo-gestionali B. Accessibilità finanziaria C. Accessibilità fisica D. Accessibilità linguistica E. Accessibilità socio-emotiva F. Inclusione nell'insegnamento G. Coinvolgimento della comunità 	



Parte I – Descrizione del contesto scolastico

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti al momento della compilazione (indicare il disagio prevalente) :

	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6 di cui 3 BM
2. Casi Particolari L.104/92 limitatamente al contesto scolastico	23 di cui 11 BM
3. Alunni tutelati dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo (ad esempio alunni con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	41 di cui 18 BM
4. Alunni con background migratorio	133
Di cui neoarrivati nell'anno in corso	0
5. Alunni con BES formalmente individuati dal CdC senza referto clinico	0
Totali (1+2+3+4+5)	201
% su popolazione scolastica	78%
N° PEI redatti	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di referto clinico	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per background migratorio	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di referto clinico	0

B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche

	Prevalentemente utilizzate in...	Sì	No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		x
	Attività laboratoriali curricolari e inclusione in classe	x	
	Attività di stage in aziende del territorio	x	
	Attività di orientamento lavorativo in aziende del territorio	x	
Collaboratori all'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		x
	Attività di orientamento lavorativo in aziende del territorio	x	
Educatore scolastico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	x	
Sostegno linguistico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		x
Funzioni strumentali / coordinamento		x	
Referenti di Istituto		x	



Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto	x	
Docenti tutor		x	
Altro:			

Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate

	Attraverso...	Sì	No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Collaboratori all'integrazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti di sostegno linguistico	Partecipazione a GLI		X
	Rapporti con famiglie		X
	Tutoraggio alunni		X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		X
	Altro:		
Educatori scolastici	Rapporti con il GLI		X
	Rapporti con famiglie		X
	Tutoraggio alunni		X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Rapporti con il GLI	X	
	Rapporti con famiglie (su bisogno)	X	
	Supporto ai CdC	X	



	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili		X
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		X
	Altro:		

C. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

	Attraverso...	Si	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	X	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		X
	Altro:		
Rapporti con servizi, enti e aziende territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (es. inserimento lavorativo, progetti ponte ecc.)	X	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		X
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	
	Progetti territoriali integrati		X
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti di conoscenza del territorio e dei servizi (es. uscite per insegnare l'uso del denaro nei negozi, recarsi alla Posta ecc.)	X	
	Progetti di orientamento (es. Orientamento al lavoro, scolastico ecc.)	X	
Altro:			
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	X	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti a livello di reti di scuole		X

D. Iniziative di formazione e aggiornamento

	Sulle tematiche	Si	No
Formazione e aggiornamento docenti (formazione interna alla scuola)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	X	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X	
	Didattica interculturale / italiano L2	X	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X	



	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	X	
	Altro:		

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati:

<i>0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativo-gestionali <i>La scuola dovrebbe prevedere strutture organizzative e gestionali che favoriscano la cultura inclusiva</i>					
a. Rispetto le pratiche inclusive esistono protocolli condivisi? <i>(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</i>					4
b. Le risorse personali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? <i>(presenza di criteri per l'assegnazione delle risorse, ecc.)</i>					4
c. Le risorse strumentali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? <i>(disponibilità di materiale e strumenti specifici, acquisti mirati ai bisogni specifici, ecc.)</i>					4
d. Vengono valorizzate tutte le risorse disponibili per favorire l'inclusione degli alunni con BES? <i>(valorizzazione di risorse diverse dai docenti di sostegno, quali: codocenze, altri docenti specializzati, progetti con esperti, ecc.)</i>					4
Accessibilità finanziaria <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto finanziario agli studenti che ne hanno bisogno</i>					
a. Le risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione sono utilizzate e distribuite in modo equo? <i>(Presenza di una commissione e criteri condivisi, utilizzo dei fondi H, presenza di progetti inclusivi nel PTOF, adesione a progetti FSE, ecc.)</i>					4
b. Vengono strutturati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla tematica dell'inclusione e orientamento? <i>(organizzazione di corsi interni, giornate pedagogiche, ecc. sulla tematica dell'inclusione e progettati in base alle necessità emergenti)</i>					4
Accessibilità fisica <i>La scuola dovrebbe essere accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali</i>					
a. L'Istituto è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali? <i>(ascensore, pedane, segnali acustici, percorsi tattili ecc.)</i>					4
Accessibilità linguistica <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali.</i>					
b. L'Istituto fornisce un supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali? <i>(coinvolgimento dell'insegnante per il sostegno linguistico, mediatore, ecc.)</i>					4
Accessibilità socio-emotiva <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto socio-emotivo agli studenti.</i>					
a. L'istituto adotta strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti?					4



<i>(coinvolgimento dello sportello psicologico "Parliamone", altre iniziative di collaborazione con psicologi del servizio sanitario, ecc.)</i>					
Inclusione nell'insegnamento <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti.</i>					
a. Sono utilizzate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive? <i>(personalizzazione delle griglie di valutazione, individuazione di criteri ad hoc da inserire nel registro...)</i>					4
b. È presente un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi? <i>(presenza di un curriculum di istituto con attenzione agli aspetti inclusivi, ecc.)</i>					4
c. Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo? <i>(attenzione alle fasi relative ai passaggi di informazioni tra ordini di grado, tra i consigli di classe, all'attivazione dei protocolli di inserimento lavorativo, ecc.)</i>					4
Coinvolgimento della comunità <i>La scuola dovrebbe collaborare con la comunità circostante per promuovere l'inclusione</i>					
a. Le famiglie, le associazioni e gli enti territoriali sono coinvolte attivamente nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative?					3
b. Le associazioni, gli enti territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in accordi di programma / protocolli d' intesa/progetti?					3
c. Le aziende, le strutture territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in protocolli /progetti?					4
Altro:					



Sintesi dei punti di forza e di criticità

AREA	PUNTI DI FORZA (indicare eventuali facilitatori del contesto di riferimento)	PUNTI DI CRITICITA' (indicare eventuali modalità di superamento delle barriere)
Aspetti organizzativo- gestionali	Sono presenti figure di sistema con specifiche attività di intervento sia individuali sia collettive che agiscono come facilitatori del processo di apprendimento e di inclusione. Le strategie di inclusione sono pubblicate anche nelle diverse edizioni del Bilancio sociale.	Non sempre la Scuola è informata tempestivamente delle difficoltà certificate degli allievi dalla famiglie e dalle scuole di provenienza. Sarebbe auspicabile una maggiore comunicazione da parte della rete.
Accessibilità finanziaria	La scuola non necessita del ricorso a fondo H in quanto non di pertinenza, ma destina risorse all'inclusione garantendo supporti didattici in situazioni di svantaggio e sostenendo con il proprio bilancio tutte le iniziative integrative al curriculum scolastico senza richiedere un contributo economico da parte delle famiglie, in ottica della promozione dell'inclusione per tutti e di pari opportunità.	Difficoltà nel coinvolgere le famiglie per renderle partecipi delle molteplici iniziative promosse e sostenute dalla scuola a vantaggio dell'inclusività formativa e lavorativa.
Accessibilità fisica	La scuola è pienamente accessibile.	Non riscontrate.
Accessibilità linguistica	E' attivo un supporto linguistico integrativo e gli allievi che ne hanno bisogno sono incentivati a partecipare e sono supportati anche in classe per favorire l'inclusione linguistica. E' stato attivato un supporto linguistico ulteriore per alcuni allievi in grave difficoltà di comprensione, impiegando risorse esterne in partnership progettuale.	Poiché i corsi di formazione sono a tempo pieno, non è sempre possibile organizzare i corsi di potenziamento linguistico fuori dall'orario di lezione curricolare, viene comunque prestata attenzione a non organizzare il corso sempre nelle stesse materie per bilanciare le assenze.
Accessibilità socio- emotiva	Viene riposta particolare attenzione alla sfera socio emotiva sia grazie all'attenta osservazione del tutor di classe sia alla possibilità di accedere liberamente allo sportello di ascolto messo a disposizione di tutti gli alunni.	Poca disponibilità da parte delle famiglie di farsi parte consapevole dell'importante ruolo socio emotivo posto a loro carico. La scuola quindi sollecita al colloquio e dove possibile coinvolge la rete.
Inclusione nell'insegnamento	La didattica è pienamente inclusiva e attenta alle diversità presenti sia a livello di prassi inclusive sia a livello di valutazione. Vengono attuati percorsi formativi ad hoc per favorire anche l'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola è particolarmente attenta all'inclusione in classe e sulla classe.	Non riscontrate. Sono anche state introdotte ulteriori figure di supporto per facilitare le pratiche inclusive.
Coinvolgimento della comunità	Forte è la partnership con le aziende del territorio che consentono una buona progettualità nei progetti di stage e di orientamento lavorativo.	La scuola si attiva per coinvolgere altri attori (famiglie, enti, servizi) ma non sempre riesce ad attivare reali progetti di rete per l'indisponibilità alla collaborazione



		o per la lentezza nelle risposte da parte di altri stakeholder.
--	--	---

Parte III – Obiettivi di sviluppo dell’inclusività proposti per il prossimo anno

A. Previsione degli alunni con BES per l’anno scolastico successivo

	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
2. Casi Particolari L.104/92 limitatamente al contesto scolastico	22
3. Alunni tutelati dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo (ad esempio alunni con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	60
Totali	92*
% su popolazione scolastica	37%

**I dati sono suscettibili di modifiche in base alle iscrizioni e alle informazioni successive*

B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo

Dall’analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell’anno di riferimento, al fine di operare un miglioramento nell’ambito dell’inclusione scolastica, il Collegio dei Docenti definisce per l’anno 2024/25 i seguenti obiettivi di sviluppo:

Aspetti organizzativo-gestionali

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti **organizzativo-gestionali**, l’Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ✓ Pratiche inclusive e protocolli condivisi
- ✓ Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse personali
- ✓ Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse strumentali
- ✓ Valorizzazione delle risorse esistenti

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- ✓ Utilizzo diffuso di materiali didattici adeguati alle necessità degli alunni
- ✓ Investimento in attività di supporto dedicato (sportello, educatori, potenziamenti)

Accessibilità finanziaria/fisica/linguistica/socio-emotiva

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al principio di **accessibilità**, sia essa finanziaria, fisica, linguistica o socio-emotiva, l’Istituzione Scolastica intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ✓ Progetti per l’inclusione



- ✓ Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, anche nel settore delle nuove tecnologie
- ✓ Accessibilità a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali
- ✓ Supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali
- ✓ Adozione di strumenti/strategie per fornire supporti socio-emotivi agli studenti

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- ✓ Comodato d'uso di dispositivi digitali per facilitare l'apprendimento
- ✓ Sportello di ascolto e colloqui individuali per il supporto socio emotivo
- ✓ Percorso di mental training per migliorare l'autoefficacia soprattutto nell'ambito sportivo
- ✓ Attività di team building per la costruzione del gruppo classe inclusivo anche in relazione ai nuovi ingressi in corso di anno

Inclusione nell'insegnamento

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al principio di **inclusione nell'insegnamento**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ✓ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- ✓ Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- ✓ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

In questo ambito la scuola ha già attivato molti progetti e buone prassi inclusive. In particolare la duttilità dei titoli di studio, che consentono anche la qualifica parziale o la certificazione delle competenze, consente il raggiungimento di obiettivi sostenibili e inclusivi per tutti gli allievi, anche quelli con maggiore difficoltà. In fase di uscita, per gli allievi con difficoltà certificate in base alla L104, viene supportato l'inserimento nel mercato del lavoro attraverso l'attivazione degli uffici competenti. Inoltre la scuola è particolarmente attenta, in fase di inserimento degli alunni, a procedere nell'osservazione diretta prima di redigere i piani individualizzati.

Coinvolgimento della comunità

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al **coinvolgimento della comunità**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ✓ Ruolo delle famiglie, delle associazioni e degli enti territoriali nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative
- ✓ Coinvolgimento delle associazioni, degli enti territoriali ecc. in accordi di programma / protocolli d'intesa/progetti



A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- ✓ Organizzazione di incontri collegiali (Minigli) e/o individuali
- ✓ Monitoraggio dei percorsi con una costante comunicazione con le famiglie e/o i servizi
- ✓ Feedback costante ai servizi territoriali coinvolti in progetti specifici.